

"avendo anche riguardo al fatto che la negoziazione
"del canone, che l'Amministrazione vorrebbe con la
"stipulazione dell'appendice ad agevolare, è cosa
"che interessa esclusivamente la nominata Società
"R. Negri."

Non è sembrato all'Istituto che questa nota
contenesse la esplicita precisa risposta che si at-
tendeva ed essendone stata informata la Società, que-
sta si indusse a fare direttamente premure presso
l'Amministrazione Ferroviaria affinché fosse data al
l'Istituto risposta conforme ai quesiti da esso posti,
intesi a chiarire la portata del citato art. 11 dell'ap-
pendice al contratto. Essa ottenne in risposta la no-
ta in data 8 gennaio u.s., che ci fu comunicata dalla
Società in originale e che qui si trascrive:

"In riscontro alla nota 22 dicembre 1914, si-
gnifico che mentre non ritengo del caso rilasciare
all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni una let-
tera interpretativa nel senso dello schema rimesso-
mi, non avrei difficoltà a dirigergliene altra conce-
pita nei seguenti termini:

"On. Direzione Generale dell'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni - ROMA -

"Nell'art. 11 dello schema di contratto da stipu-
larsi tra questa Amministrazione e la Società R. Ne-
gri, dell'impossessamento e dell'esercizio delle cen-
trali elettriche di S. Dalmazzo di Tenda e di Savona
è parola come di un contenuto di facoltà riservata
a questa Amministrazione, e non mi è perciò consen-